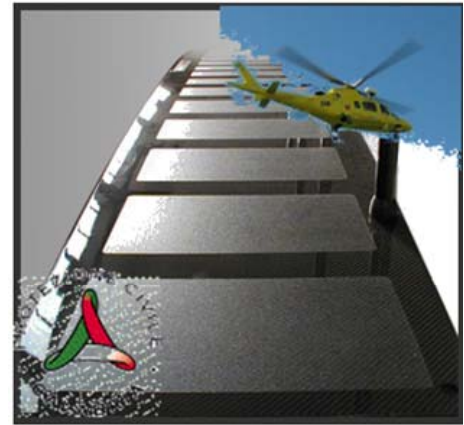




## **VIGILI DEL FUOCO** **coordinamento provinciale Catanzaro**



### P3 / protezione - prevenzione - passerelle

Bertolaso ce lo ricordiamo tutti, con i numerosi scatch televisivi, lo sport ed il villaggio, la cricca ed i conti della Maddalena.

Del nuovo direttore della Protezione civile non sappiamo molto, ricordiamo solo il sequestro delle carriere agli aquilani.

Una cosa in comune però i dirigenti della protezione civile ce l'hanno : la propensione alle passerelle.

E la Calabria con i suoi numerosi eventi ed il suo fragile territorio costituisce un buon punto d'approdo, per arrivare a bordo dei potenti elicotteri ed atterrare in prossimità di questi terroni, attaccati in maniera viscerale ed epidermica alla loro terra, legati da un robusto cordone ombelicale che li rende terroni al cubo.

Il Prefetto Gabrielli questa volta ha avuto realmente bisogno della passerella, non quella dei bunga bunga cui ci avevamo abituati o quella tanto discussa quanto usata di una ex parlamentare italiana anni 80; la passerella è servita per evitare il fango del piazzale della protezione civile di Germaneto perché se è vero come è vero che più che di protezione in Italia c'è bisogno di prevenzione, è pure vero che questa "prevenzione" la protezione civile non ce l'ha!!!

Di passerelle "nostrane" ne abbiamo visto tantissime : dalla tromba d'aria di Borgia, alla frana di Cerzeto, dall'alluvione di Vibo alla frana di Maierato, dall'alluvione di Reggio alla frana sull'A3 e a Janò di Catanzaro ed ora proprio in città; una città che stamattina era più paralizzata che mai perché oltre alle frane, alle buche, alla spazzatura, ad una viabilità inselvatichita e stravolta, stamattina ci hanno piazzato pure la chiusura del ponte.

Intanto la prevenzione non decolla, perché spegnerebbe i motori delle emergenze, e con le emergenze sappiamo un po' tutti cosa sono riusciti a fare.